

Marcatori: 18’ st Missori, 40’ st Favilli

MANTOVA - AVELLINO 0-2

MANTOVA (3-4-2-1): Bardi; Maggioni (12’ st Radaelli), Cella, Castellini (31’ st Marras); Dembélé, Wieser (36’ st Falletti), Kouda, Benaïssa; Bragantini, Ruocco (12’ st Buso); Mancuso. A disposizione: Andrenacci, Vukovic, Chrysopoulos, Caprin, Marai, Paoletti, Zuccon. Allenatore: Modesto.

AVELLINO (4-3-1-2): Iannarilli; Cancellotti, Simic, Izzo, Fontanarosa (1’ st Missori); Palumbo (30’ st Besaggio), Palmiero, Sounas; Russo (30’ st Tutino); Biasci (1’ st Enrici), Patierno (22’ st Favilli). A disposizione: Daffara, Sala, Pandolfi, Kumi, Armellino, Le Borgne, Insigne. Allenatore: Ballardini.

Arbitro: Andrea Calzavara della sezione di Varese. Assistenti: Pasquale Capaldo della sezione di Napoli e Mattia Pascarella della sezione di Nocera Inferiore. Quarto uomo: Davide Galiffi della sezione di Alghero. Al Var Antonio Giua della sezione di Olbia; Avar Marco Monaldi della sezione di Macerata.

Ammonito: 48’ st Dembélé

Recuperi: 1’ pt più 5’ st

Note: angoli 10-2. Spettatori 9.684 (di cui 936 ospiti); incasso totale di 115.508,31 euro. Consegnato dal capitano del Mantova Mancuso, sotto la curva Te, un mazzo di fiori in ricordo del tifoso “Macia”, omaggiato anche da uno striscione dei tifosi irpini.

MANTOVA – Grande impresa dell’Avellino che torna alla vittoria al Danilo Martelli di Mantova grazie ai gol messi a segno nella ripresa da Missori e Favilli. Una vittoria preziosissima - l'ultima fuori casa risale al mese di marzo contro la Virtus Entella in quel di Chiavari - che mette un importante sigillo sul discorso salvezza e che, con l’attuale posizionamento ad un solo punto dalla zona playoff, fa sognare l’intera tifoseria biancoverde. Un merito particolare va, ancora una volta, al portiere Iannarilli che, da autentico protagonista di questa fase finale del campionato, ha salvato in più d’una occasione la sua porta, in particolare al 39’ pt quando è riuscito con un guizzo spettacolare ad annullare il tiro di Bragantini presentatosi da solo in area su preciso lancio di Mancuso.

Più concentrato e attento l’Avellino del secondo tempo che, grazie alle illuminanti sostituzioni operate da mister Ballardini, è riuscito a tenere campo con autorevolezza e sagacia tattica avendo in pratica sotto controllo la reazione del Mantova.

Grande la gioia dei quasi mille tifosi di fede biancoverde presenti sugli spalti del Martelli. Ora si guarda subito avanti e, dopo i dovuti festeggiamenti a Iannarilli e compagni, già si dovrà pensare al prossimo impegno di campionato, quello in programma venerdì 24 aprile, in notturna, allo stadio Partenio-Lombardi dove sarà di scena il Bari, oggi sconfitto in casa per 3-0 dal Venezia che occupa la prima posizione in classifica.